



## OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

### **Newsletter n. 102**

15 gennaio 2024

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito [www.europeanrights.eu](http://www.europeanrights.eu)

Quanto agli **atti dell'Unione europea** abbiamo inserito:

- la comunicazione della Commissione europea del 22.12.2023 "Orientamenti sul diritto di libera circolazione dei cittadini dell'Unione e delle loro famiglie";
- la relazione annuale 2023 della Commissione europea del 4.12.2023 sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- la Direttiva (UE) 2023/2225 del 18.10.2023 relativa ai contratti di credito ai consumatori.

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 14.12.2023, C-340/21, *Natsionalna agentsia za prihodite*, sulla divulgazione e l'accesso non autorizzati di dati personali e sulla tutela della persona interessata;
- 14.12.2023, C-206/22, *Sparkasse Südpfalz*, sulle misure di quarantena, sulla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e sul diritto alle ferie annuali retribuite;
- 07.12.2022, C-518/22, *AP Assistenzprofis*, su un'offerta di lavoro e sulla differenza di trattamento fondata sull'età giustificata dalla natura dei servizi di assistenza personale forniti a una persona disabile;
- 07.12.2023, C-634/21, *SCHUFA Holding (Scoring)*, sul calcolo automatizzato di un tasso di probabilità relativo alla capacità di una persona di onorare impegni di pagamento in futuro, sull'utilizzo di tale tasso di probabilità da parte di terzi e sulla protezione dei dati personali;
- 07.12.2023, cause riunite C-26/22 e C-64/22, *SCHUFA Holding (Libération de reliquat de dette)*, sulla conservazione da parte di società che forniscono informazioni commerciali di dati provenienti da un registro pubblico, sul diritto alla cancellazione in caso di trattamento illecito di dati personali e sul diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo;
- 05.12.2023, C-128/22, *NORDIC INFO*, sulle restrizioni alla libertà di circolazione e sull'obbligo di test diagnostici durante il periodo della pandemia;
- 05.12.2023, C-683/21, *Nacionalinis visuomenės sveikatos centras*, e C-807/21, *Deutsche Wohnen*, entrambe sull'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria solo in caso di violazione dolosa o colposa del regolamento generale sulla protezione dei dati;
- 30.11.2023, cause riunite C-228/21, C-254/21, C-297/21, C-315/21 e C-328/21, *Ministero dell'Interno (Opuscolo comune - Refoulement indirecto)*, sulle procedure di asilo;

- 30.11.2023, C-270/22, *Ministero dell'Istruzione e INPS*, sulla determinazione per i docenti dell'anzianità di servizio;
- 28.11.2023, C-148/22, *Commune d'Ans*, sul divieto di indossare segni religiosi sul luogo di lavoro;
- 23.11.2023, C-201/22, *Telia Finland*, sulla gestione collettiva del diritto d'autore e dei diritti connessi;
- 23.11.2023, C-260/22, *Seven.One Entertainment Group*, sul diritto d'autore e i diritti connessi nella società dell'informazione;
- 23.11.2023, C-321/22, *Provident Polska*, sulla tutela dei consumatori;
- 23.11.2023, C-374/22, *Commissaire général aux réfugiés e aux apatrides (Unité familiale)*, sulla domanda di concessione della protezione internazionale a titolo derivato presentata da un padre di minori rifugiati;
- 23.11.2023, C-614/22, *Commissaire général aux réfugiés e aux apatrides (Unité familiale)*, sulla domanda di concessione della protezione internazionale a titolo derivato presentata dalla madre di minori rifugiati;
- 16.11.2023, C-333/22, *Ligue des droits humains (Verifica del trattamento dei dati da parte dell'autorità di controllo)*, sul trattamento dei dati personali e sul diritto a una tutela giurisdizionale effettiva;
- 09.11.2023, C-125/22, *Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid (Notion d'atteintes graves)*, sulle condizioni per la concessione della protezione sussidiaria;
- 09.11.2023, C-175/22, *BK (Requalification de l'infraction)*, sul diritto ad un processo equo, sui diritti della difesa e la presunzione d'innocenza;
- 09.11.2023, cause riunite da C-271/22 a C-275/22, *Keolis Agen*, sul diritto alle ferie annuali retribuite;
- 09.11.2023, C-376/22, *Google Ireland e a.*, sulla libertà di prestazione di servizi;
- 09.11.2023, C-598/21, *Všeobecná úverová banka*, sui contratti di credito al consumo e sulla tutela dei consumatori;
- 09.11.2023, C-819/21, *Staatsanwaltschaft Aachen*, sul riconoscimento delle sentenze che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione in un altro Stato membro, e sul diritto fondamentale ad un processo equo dinanzi ad un giudice indipendente e imparziale precostituito per legge.

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 09.01.2024, *Miranda Magro c. Portogallo* (n. 30138/21), sui problemi strutturali che connotano il sistema penitenziario portoghese quanto alle persone affette da malattie mentali;
- 14.12.2023, *Syndicat National Des Journalistes e altri c. Francia* (n. 41236/18), di violazione dell'articolo 6 della Convenzione in virtù del dubbio sull'imparzialità di alcuni magistrati della Corte di Cassazione che avevano delle relazioni professionali regolari con una delle parti in causa;
- 14.12.2023, *M.L. c. Polonia* (n. 40119/21), di violazione della Convenzione in ragione della situazione di una donna costretta ad abortire all'estero a causa della riforma della legge in Polonia;
- 12.12.2023, *Vučković c. Croazia* (n. 15798/20), secondo cui la giurisdizione croata non ha esaminato in maniera appropriata un caso riguardante le violenze sessuali ripetute sul luogo di lavoro;
- 12.12.2023, *Ștefan-Gabriel Mocanu e altri c. Romania* (n. 34323/21 e 8 altri), secondo cui l'investigazione sulla repressione delle manifestazioni del giugno 1990 a Bucarest resta inefficace dopo più di 30 anni dalla sua apertura, nonostante una prima constatazione di violazione nel 2014;
- 12.12.2023, *Jasutis e Šimaitis c. Lituania* (n. 28186/19 e 29092/19), secondo cui la qualificazione di tratta di essere umani può applicarsi anche al fatto di reclutare delle donne su internet per lavorare come "modelle della rete";
- 28.11.2023, *Tadić c. Croazia* (n. 25551/18), sull'imparzialità della Corte suprema in un caso relativo a un complotto teso a influenzare un processo per crimine di guerra;

- 28.11.2023, *Krachunova c. Bulgaria* (n. 18269/18), riguardante una vittima di tratta di esseri umani e sul diritto a domandare un indennizzo al trafficante: la Corte ha riconosciuto la violazione dell'articolo 4 della Convenzione sul divieto di schiavitù e del lavoro forzato;
- 28.11.2023, *Mariya Alekhina e altri c. Russia (No. 2)* (n. 10299/15), sul rifiuto ripetuto di registrare un'organizzazione per la difesa dei diritti fondamentali per non aver rispettato alcune formalità legali;
- 27.11.2023, sentenza di Grande Camera, *Communauté genevoise d'action syndicale (CGAS) c. Svizzera* (n. 21881/20), riguardante il ricorso di un'associazione contro le misure anti-COVID di interdizione delle manifestazioni pubbliche in Svizzera nel 2020 dichiarato inammissibile per non aver rispettato il termine di 6 mesi per l'introduzione del ricorso e per non aver esaurito le vie di ricorso interne;
- 23.11.2023, *Wałęsa c. Polonia* (n. 50849/21), sulle violazioni del diritto di Lech Walesa ad un processo equo: la sentenza pilota contro la Polonia ha invitato il paese a prendere delle misure legislative appropriate per conformare la legge polacca alle esigenze dell'articolo 6 della Convenzione, in particolare al principio di indipendenza del potere giudiziario;
- 21.11.2023, *Laurijsen e altri c. Paesi Bassi* (n. 56896/17, 56910/17, 56914/17, 56917/17 e 57307/17), sull'arresto e la condanna penale ingiustificati inflitti a dei ricorrenti che avevano manifestato per uno *squat* ad Amsterdam;
- 21.11.2023, *Pleshkov e altri c. Russia* (n. 29356/19 e 31119/19), sulle restrizioni imposte alla scelta del luogo di manifestazioni pubbliche non supportate da ragioni convincenti e importanti;
- 14.12.2023, sentenza di Grande Camera, *Humpert e altri c. Germania* (n. 59433/18 e 3 altri), secondo cui l'imposizione di una multa a degli insegnanti in sciopero (in particolare per aver partecipato, durante l'orario di lavoro, a scioperi organizzati dal loro sindacato per protestare contro il deterioramento delle condizioni di lavoro degli insegnanti) non determina una violazione dei loro diritti.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Francia:** le sentenze della *Cour de cassation* n. 1248/2023 del 21.12.2023, che, nel valutare gli obblighi delle parti dopo l'interruzione del processo, richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 2217/2023 del 20.12.2023, in ordine agli obblighi di informazione del datore di lavoro, che richiama l'articolo 27 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE; e n. 2209/2023 del 20.12.2023, che richiama le fonti dell'Unione circa le procedure di dichiarazione dello stato di insolvenza ed in particolare la giurisprudenza della Corte di giustizia;
- **Germania:** l'ordinanza pregiudiziale del *Bundesgerichtshof* (Corte di giustizia federale) del 21.12.2023, che sottopone alla Corte di giustizia europea domande sulla definizione di diritto d'autore; la sentenza del *Bundesarbeitsgericht* (Tribunale federale del lavoro) del 24.8.2023, che applica l'articolo 6 del GDPR affermando che, in caso di dichiarazioni offensive nei confronti di dipendenti dell'azienda in un gruppo di chat privato composto da sette partecipanti, è necessaria una spiegazione speciale sul motivo per cui il dipendente aveva il diritto di aspettarsi che le sue dichiarazioni non venissero trasmesse a terzi da nessuno dei soggetti coinvolti; la sentenza *Oberlandesgericht Düsseldorf* (Corte di appello di Düsseldorf) del 5.10.2023, che, in materia di diritto all'oblio (negato) relativo a un soggetto che voleva essere cancellato da una banca dati giuridica pubblica, richiama l'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali UE; e la sentenza del *Verwaltungsgericht Berlin* (Tribunale amministrativo di Berlino) del 12.10.2023, che in appello ha annullato un'ammonizione emessa dal DPA di Berlino e ha stabilito che il gestore della rete S-Bahn di Berlino, in quanto responsabile del trattamento, non è tenuto a fornire le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso a un interessato che ne richieda l'accesso ai sensi dell'articolo 15 del GDPR;
- **Gran Bretagna:** le sentenze dell'*United Kingdom Supreme Court* del 21.11.2023, in cui la Corte statuisce che il rapporto contrattuale tra i *riders* e la piattaforma Deliveroo non può essere qualificato come un rapporto di lavoro subordinato e da ciò consegue che

l'associazione sindacale costituita dai *riders* ai fini di negoziare con la società non sia riconosciuta ai sensi dell'articolo 11 CEDU; del 15.11.2023, in cui la Corte dichiara contraria a diverse disposizioni nazionali e internazionali (incluse le rilevanti della CEDU) la decisione del governo inglese di trasferire in Ruanda i richiedenti asilo per trattare le loro domande di asilo; del 21.6.2023, inerente agli obblighi sostanziali e procedurali derivanti dall'articolo 2 CEDU nelle indagini del medico legale nel caso della morte di una donna affetta da diverse fragilità; e del 19.4.2023, in cui la Corte ritiene compatibile con gli articoli 5 e 7 della CEDU le norme del *Counter Terrorism and Sentencing Act 2021* laddove prevedono l'accesso alla libertà condizionale per coloro che sono stati condannati per terrorismo solo dopo che siano trascorsi i 2/3 della condanna; la sentenza dell'*England and Wales High Court* del 15.9.2023, in tema di tutela dell'ambiente alla luce degli articoli 2 e 8 CEDU e di diritto di proprietà; e del 9.5.2023, sulle limitazioni alla libertà di riunione durante la pandemia Covid-19; la sentenza della *Court of Session Inner House* dell'1.11.2023, in cui la Corte chiarisce che la nozione di "sesso" contenuta nelle disposizioni dell'*Equality Act 2010* debba essere letta in combinato con le disposizioni del *Gender Recognition Act 2004*; e la sentenza dell'*United Kingdom First-Tier Tribunal* del 6.7.2023, in tema di libertà di espressione;

- **Italia:** le ordinanze della *Corte di cassazione* n. 35969 del 27.12.2023, che ritiene rilevanti ai fini della determinazione dell'assegno di divorzio anche gli anni di coabitazione come unione civile, alla luce anche della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 35385 del 18.12.2023, che ritiene rilevanti ai fini della determinazione dell'assegno di divorzio anche gli anni di coabitazione, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 47798 del 30.11.2023, in materia di acquisizione di scambio di messaggi con sistema cifrato su ordine d'indagine europeo presso un'autorità giurisdizionale straniera che ne abbia eseguito la decrittazione, che richiama gli articoli delle Carte europee pertinenti e le fonti sovranazionali applicabili; n. 32418/2023 del 22.11.2023, che, in ordine ai criteri di determinazione dell'orario di lavoro, richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia e l'articolo 31 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE; e la sentenza n. 32070 del 20.11.2023, secondo la quale in materia di protezione internazionale il migrante ha diritto ad una piena informativa sin dal primo contatto con le forze di polizia alla luce della direttiva 2008/115/CE; e il decreto del *Tribunale di Milano* del 3.10.2023, che accerta la discriminazione per genere nell'accesso ai corsi di formazione e la conseguente nullità del licenziamento per difetto di correlata qualifica, richiamando le fonti normative sovranazionali in materia di onere della prova.

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

#### **Articoli:**

[Giuseppe Bronzini](#) "Il contributo della Corte di cassazione per risolvere il problema dei 'salari indecenti'"

[Sergio Galleano](#) "La Corte di giustizia chiamata a decidere sulla prevalenza tra il diritto alla non discriminazione per età e alla tutela della disabilità"

[Lucia Tria](#) "Il licenziamento per inidoneità sopravvenuta nell'ambito della problematica del benessere nel luogo di lavoro"

#### **Note e commenti:**

[Erasmus Mancini](#) "Dinamiche, priorità e criticità delle strategie macro-regionali dell'Unione europea"

[Erasmus Mancini](#) "Storia e sviluppo dell'organizzazione dell'Unione africana"

[Gabriella Cappello](#) "In ordine alla sentenza CGUE del 9 novembre 2023, *Staarsanwaltschaft Aachen*, sul principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali"

[Alessandro Andronio](#) "In ordine alla sentenza CGUE del 9 novembre 2023 *BK c. Bulgaria*, sulle garanzie processuali in ordine alla riqualificazione giuridica del fatto"

[Francesca Picardi](#) "In ordine alla sentenza CGUE del 14 settembre 2023, *Volkswagen Group Italia s.p.a.*, sul principio del *ne bis in idem* applicato alle persone giuridiche"

#### **Documenti:**

[L'Opinione n. 26/2023](#) del Consiglio consultivo dei giudici europei (Consultative Council of European Judges - CCJE) "*Moving forward: the use of assistive technology in the judiciary*", dell'1 dicembre 2023

[Il Technical Paper](#) preparato da Filipe Marques e Kyela Leakey per il Consiglio d'Europa "*on Trends and practice of Special Courts and Specialised Judges in the Anti-Corruption area*", del 31 ottobre 2023

[Il rapporto per il Parlamento francese](#) presentato da M. Jean-Louis Bourlanges sul seguito da dare alla Conferenza sul futuro dell'Unione (CoFoE), del 3 luglio 2023